



Conferenza Unificata – 8 marzo 2023

Punto 7 o.d.g.

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, e dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”

Il disegno di legge in esame è volto a realizzare una riforma di portata storica, a lungo attesa e indispensabile, considerate le debolezze del sistema assistenziale socio-sanitario emerse durante la pandemia e la necessità di adeguarlo al progressivo invecchiamento della popolazione.

L'Anci esprime parere favorevole sul testo del provvedimento, anche in considerazione dell'urgenza di approvarlo entro i termini stabiliti dal PNRR.

Tuttavia, in vista dell'atteso ampliamento della platea rispetto a quella attualmente raggiunta e del previsto potenziamento dei servizi e degli interventi a favore di anziani e non autosufficienti, richiediamo un impegno del Governo a prevedere nella prossima legge di bilancio risorse finanziarie aggiuntive e strutturali in misura adeguata a garantire la piena attuazione del disegno di legge e dei decreti delegati, pur in un percorso pluriennale di graduale crescita.

Inoltre, affinché una riforma così ampia e complessa sia in grado di produrre cambiamenti di sistema in maniera sinergica con le altre Riforme e Investimenti della Missione 5 e della Missione 6 del PNRR, riteniamo essenziale che sia prevista una governance che, sin dal livello centrale, consenta un adeguato confronto dei

Ministeri interessati (riuniti nel Comitato interministeriale - CIPA) con Anci e Regioni per l'implementazione della riforma stessa, in particolare per gli aspetti relativi all'adozione di una strategia programmatica unitaria, non demandabile al solo livello locale, e alle misure atte a favorire un'effettiva ed efficace integrazione socio-sanitaria nei territori attraverso l'armonizzazione tra LEPS e LEA.

A tal proposito, chiediamo che già nel testo della legge delega sia chiarito ed esplicitato il necessario raccordo tra il CIPA, l'AnCI e la Conferenza delle regioni e proponiamo il seguente emendamento:

Proposta di emendamento

All'articolo 2, il comma 4 è modificato come segue: dopo le parole "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono determinate le modalità di funzionamento e l'organizzazione delle attività del CIPA*", sono aggiunte le seguenti: "*, assicurando il raccordo stabile e strutturato con la Conferenza delle regioni e l'ANCI*".